

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera 30 aprile 2012, n. 62, art. 3, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 122/2012);

Vista la nota n. 5314-P del 21 dicembre 2012 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità a carico del Fondo sanitario nazionale 2012, l'importo di 38.000.000 di euro, accantonato per il finanziamento degli oneri connessi al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari con la odierna delibera n. 141 richiamata in premessa - ai sensi dell'art. 3-ter, comma 7 del decreto legge n. 211/2011, convertito, con modificazioni nella legge n. 9/2012 - è ripartito tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano come riportato nella tabella allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

2. L'effettiva erogazione delle risorse di cui al precedente punto 1 è subordinata all'adozione del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione dei programmi assistenziali regionali per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, comprensivi delle richieste di assunzione di personale qualificato in deroga alla normativa vigente.

3. L'effettiva erogazione delle risorse di cui al precedente punto 1, relative alle Regioni a statuto speciale, è subordinato, ai sensi dell'art. 8 del DPCM del 1° aprile 2008 richiamato in premessa, all'avvenuta adozione delle norme attuative in recepimento del predetto DPCM, secondo i rispettivi statuti e secondo le norme ivi previste. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano le quote relative vengono rese indisponibili ai sensi dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 richiamato in premessa.

Roma, 21 dicembre 2012

*Il Presidente:* MONTI

*Il segretario:* BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 3 Economia e finanze, foglio n. 172

ALLEGATO

**FSN 2012 - Finanziamento degli oneri di parte corrente per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG)**

(art.3-ter del decreto-legge n. 211/2011 convertito nella legge n. 9/2012)

importi in euro

REGIONI	RIPARTO
Piemonte	2.613.160
Valle d'Aosta (*)	78.596
Lombardia	6.987.550
P.A. Bolzano (*)	(**) 529.878
P.A. Trento (*)	
Veneto	2.533.349
Friuli Venezia Giulia (*)	553.738
Liguria	1.236.479
Emilia Romagna	2.182.899
Toscana	1.968.974
Umbria	437.727
Marche	708.223
Lazio	3.677.421
Abruzzo	804.788
Molise	189.840
Campania	4.017.721
Puglia	2.472.883
Basilicata	273.748
Calabria	1.436.967
Sicilia (*)	4.105.224
Sardegna (*)	1.190.835
<b>TOTALE</b>	<b>38.000.000</b>

(\*) Il trasferimento delle risorse alle RSS e le PPAA è subordinato, ai sensi dell'art.8 del DPCM del 1° aprile 2008, all'avvenuta adozione delle norme di attuazione di recepimento del predetto DPCM, secondo i rispettivi statuti e secondo le norme ivi previste.

(\*\*) La proposta del Ministero della salute riporta un unico importo in quanto - con riferimento al secondo criterio di riparto, costituito dal numero delle persone internate negli ospedali psichiatrici giudiziari alla data del 31 dicembre 2011 residenti nelle Province autonome di Trento e Bolzano - l'organo di coordinamento regionale per la sanità penitenziaria ha comunicato al detto Ministero il dato aggregato relativo alle due Province.

13A03618

DELIBERA 21 dicembre 2012.

**Fondo sanitario nazionale 2010 - Assegnazione alle regioni della quota vincolata per la prevenzione e cura della fibrosi cistica, legge n. 548/1993. (Delibera n. 145/2012).**

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;



Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 548, concernente disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica e in particolare l'art 10, comma 4, con il quale si dispone che le risorse siano ripartite in base alla consistenza numerica dei pazienti assistiti nelle singole Regioni, alla popolazione residente, nonché alle documentate funzioni dei centri ivi istituiti, tenuto conto delle attività specifiche di prevenzione e, dove attuata e attuabile, di ricerca;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art. 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato - Regioni), l'assegnazione in favore delle Regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente a esse spettanti;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, e in particolare l'art. 32, comma 16, che dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della richiamata n. 662/1996, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Vista la legge 14 ottobre 1999, n. 362, che con l'art. 3 provvede al rifinanziamento della predetta legge n. 548/1993;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che all'art. 1, comma 830, fissa, nella misura del 49,11 per cento, il concorso a carico della Regione Siciliana e, al comma 836, stabilisce che la Regione Sardegna, dall'anno 2007, provveda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun contributo a carico del bilancio dello Stato;

Vista la propria delibera del 18 dicembre 2008, n. 95 (Gazzetta Ufficiale n. 70/2009), che, nell'approvare il piano di riparto delle risorse destinate per le finalità di prevenzione e cura della fibrosi cistica per l'anno 2007, rinvia a successiva delibera l'assegnazione della quota delle risorse destinate alla ricerca sulla base della valutazione scientifica dei progetti di ricerca da parte di un organismo di valutazione successivamente individuato dal Ministero della Salute nella «Commissione nazionale della ricerca sanitaria»;

Vista la propria delibera del 5 maggio 2011, n. 25 (Gazzetta Ufficiale n. 223/2011) e in particolare il punto 2.8 del deliberato che, nel ripartire le disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2010, vincola la somma di 4.390.000 euro al finanziamento degli interventi per la prevenzione e cura della fibrosi cistica, da ripartire per le finalità individuate in delibera a seguito di successive proposte del Ministero della salute;

Vista la nota del Ministro della salute del 6 dicembre 2012, prot. n. 9969, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministro della salute concernente il riparto tra

le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, della somma complessiva di 4.390.000 euro per la prevenzione e cura della fibrosi cistica per l'anno 2010 di cui: 3.100.000 euro destinati all'assistenza specifica da ripartire con la presente delibera e 1.290.000 euro destinati al finanziamento di progetti di ricerca che risulteranno valutati positivamente dalla citata Commissione, da ripartire con successiva delibera di questo Comitato;

Tenuto conto che il riparto delle risorse relative all'assistenza è stata effettuata in base al numero dei pazienti assistiti e alla popolazione residente a livello regionale;

Vista l'intesa, sulla presente ripartizione, sancita dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 25 ottobre 2012 (Rep. Atti n. 209/CSR);

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera 30 aprile 2012, n. 62, art. 3, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 122/2012);

Vista la nota n. 5314-P del 21 dicembre 2012 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

1. A valere sulle risorse vincolate del Fondo sanitario nazionale 2010, parte corrente, destinate alla prevenzione e cura delle fibrosi cistica con la delibera n. 25/2011 richiamata in premessa, pari a 4.390.000 euro, viene ripartita tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana la quota di 3.100.000 euro per l'assistenza specifica come da tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera.

2. La quota di 1.290.000 euro, destinata alla ricerca in materia di prevenzione e cura della fibrosi cistica, sarà ripartita con successiva delibera di questo Comitato a favore dei progetti di ricerca che risulteranno valutati positivamente dalla Commissione nazionale della ricerca sanitaria richiamata in premessa.

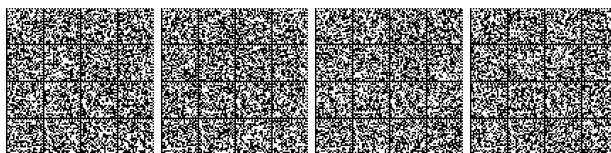
Roma, 21 dicembre 2012

*Il Presidente:* MONTI

*Il segretario:* BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 3 Economia e finanze, foglio n. 169



ALLEGATO

**FSN 2010 - RIPARTIZIONE RISORSE DESTINATE ALL'ASSISTENZA DELLA QUOTA VINCOLATA PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA**  
(L. 548/1993)

REGIONE	DATI		QUOTA ATTIVITA' DI ASSISTENZA						TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE
	NUMERO PAZIENTI (dati 2004)	POPOLAZIONE RESIDENTE	QUOTA PER PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE RISORSE	COMPARTICIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTICIPAZIONE	f=c-d+e	
PIEMONTE	283	4.432.571	114.262	122.693	236.955		13.410	250.365	
LOMBARDIA	670	9.742.676	270.513	269.676	540.189		30.571	570.760	
VENETO	424	4.885.548	171.190	135.231	306.421		17.342	323.763	
UGURIA	91	1.615.064	36.741	44.705	81.446		4.610	86.056	
EMILIA ROMAGNA	243	4.337.979	98.111	120.075	218.186		12.348	230.534	
TOSCANA	240	3.707.818	96.900	102.632	199.532		11.292	210.824	
UMBRIA	38	894.222	15.343	24.752	40.095		2.269	42.364	
MARCHE	98	1.569.578	39.568	43.446	83.014		4.698	87.712	
LAZIO	433	5.626.710	174.824	155.747	330.571		18.708	349.279	
ABRUZZO	83	1.334.675	33.511	36.944	70.455		3.987	74.442	
MOLISE	18	320.795	7.268	8.880	16.148		914	17.062	
CAMPANIA	306	5.812.962	123.548	160.902	284.450		16.098	300.548	
PUGLIA	270	4.079.702	109.013	112.925	221.938		12.560	234.498	
BASILICATA	62	590.601	25.033	16.347	41.380		2.342	43.722	
CALABRIA	132	2.008.709	53.295	55.600	108.895		6.163	115.058	
SICILIA (*)	448	5.037.799	180.880	139.445	320.325	157.312		163.013	
<b>TOTALE</b>	<b>3.839</b>	<b>55.997.409</b>	<b>1.550.000</b>	<b>1.550.000</b>	<b>3.100.000</b>	<b>157.312</b>	<b>157.312</b>	<b>3.100.000</b>	

(\*) Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11 %, effettuate operando sulle somme ripartite, la quota finanziata dalla Regione Siciliana ammonta a 157.312 euro.

